

**Municipalità 3 Stella – San Carlo all’Arena**

**L’Anno 2020 il giorno 18 del mese di Giugno**, attraverso il ricorso ad una videoconferenza svoltasi sulla piattaforma “Google Meet” e, in concomitanza, presenza del Presidente, del Vice Presidente e del Direttore presso la Sede della 3<sup>a</sup> Municipalità “Stella S. Carlo all’Arena” sita in Napoli alla via Lieti 97, previo regolare avviso di convocazione per le ore 12:15 notificato ai Sig. Consiglieri, nonché comunicazione al Signor Sindaco di Napoli, al presidente del Consiglio Comunale, ed alla Segreteria Generale, previo deposito degli atti, si è riunito alle ore **12:30** il Consiglio della Municipalità Stella S. Carlo all’Arena per la per la trattazione dei seguenti punti all’ o.d.g. debitamente pubblicati all’Albo:

- 1. Presa d’atto della delibera n.48 del 20/02/2020 con la quale la Giunta Comunale di Napoli ha approvato lo schema di protocollo di intesa per la concessione in uso gratuito al Ministero dell’Interno del primo piano dell’immobile assegnato alla Municipalità 3 sito in Via dei Cristallini 73 (ex mendicomio) da destinare alla pratica a titolo gratuito dell’attività sportiva a favore dei giovani del Rione Sanità attraverso il gruppo Fiamme Oro della Polizia di Stato. Approvazione della relativa convenzione**
- 2. Servizio Verde**

Presiede la seduta: il Presidente Ivo Poggiani

Assiste in qualità di Segretario: Il Direttore Giuseppina Sarnacchiaro

Alle ore 12:08 risulta presente sulla piattaforma Google Meet il Consigliere Capuozzo (P1)

Alle ore 12:15 risultano presenti sulla piattaforma Google Meet i Consiglieri: Acampora Gennaro, Cristofari Domenico, Catanzano Fabrizio, De Lorenzo Giuliana, Di Guida Sergio, Ferullo Andrea, Flocco Salvatore, Fucci Luigi, Kesler Teresa, Laudati Luigi, Leone Carlo, Padulano Michele, Petricciuolo Sara, Vespa Valeria (P15);

Alle ore 12:18 risulta presente sulla piattaforma Google Meet il Consigliere Esposito Ciro (P16)

Alle ore 12:19 risultano presenti sulla piattaforma Google Meet i Consiglieri: Giovinetti Giuseppe, Guida Ciro (P18),

Alle ore 12:21 risulta presente sulla piattaforma Google Meet il Consigliere: Capuano Mario (P19);

Alle ore 12:22 risulta presente sulla piattaforma Google Meet il Consigliere: Aluzzi Regina (P20);

Alle ore 12:23 risultano presenti sulla piattaforma Google Meet i Consiglieri: Esposito Giovanni, Petagna Gabriele, Piemontese Debora (P23);

Alle ore 12:24 risulta presente sulla piattaforma Google Meet il Consigliere Fabio Greco (P24)

Alle ore 12:28 risulta presente sulla piattaforma Google Meet il Consigliere: Pacifico Raffaele (P25)

Alle ore 12:30 il Presidente invita il Segretario a procedere all’appello nominale dei Sigg. Consiglieri. Il Segretario procede all’appello:

ACAMPORA	GENNARO	P	GIOVINETTI	GIUSEPPE	P
ALUZZI	REGINA	P	GRECO	FABIO	P
CAPUANO	MARIO	P	GUIDA	CIRO	P
CAPUOZZO	CLAUDIO	P	KESLER	TERESA	P
CATANZANO	FABRIZIO	P	LAUDATI	LUIGI	P
CRISTOFARI	DOMENICO	P	LEONE	CARLO	P
D’ALESSANDRO	FEDERICA	A	MANETTA	GENNARO	A
DE LORENZO	GIULIANA	P	MANFREDI	PIO	A
DI GUIDA	SERGIO	P	PACIFICO	RAFFAELE	P
ESPOSITO	CIRO	P	PADULANO	MICHELE	P
ESPOSITO	GIOVANNI	P	PETAGNA	GABRIELE	P
FERULLO	ANDREA	P	PETRICCIUOLO	SARA	P
FLOCCO	SALVATORE	P	PIEMONTESE	DEBORA	P

FUCCI	LUIGI	P	TERRIBILE	VINCENZO	A
GAROFALO	FRANCESCO	A	VESPA	VALERIA	P

**Presenti = 25**

**Assenti = 5**

**Scrutatori= Guida, Laudati e Ferullo**

### **Il Presidente: dichiara la seduta VALIDA**

Viene posto in votazione il verbale della riunione di Consiglio del 3 giugno 2020.

Interviene il **Vice Presidente Salvatore Flocco** per avvisare che ogni consigliere può votare attraverso il ricorso all'emojicon del pollice affermativo nella chat per esprimere il proprio favore oppure dichiarandolo verbalmente.

Tutti i Consiglieri presenti si esprimono favorevolmente. **Il verbale è approvato all'unanimità dei presenti.**

Prende la parola il **Vice Presidente Salvatore Flocco** per introdurre il primo punto all'o.d.g. e annuncia che più tardi, vi sarà anche il collegamento con la Polizia di Stato. Pertanto, propone di avviare la discussione ma di rimandare la votazione della delibera alla presenza dei rappresentanti della Polizia dando, in questo modo, una maggiore solennità a questo avvenimento che deve rendere orgogliosi tutti i Consiglieri.

Chiede di intervenire la **Consigliera Valeria Vespa**. Ricorda che il fatto che la delibera al primo punto sia stata approvata all'unanimità di tutti i commissari della I Commissione, non deve precludere ai consiglieri che non fanno parte di quella commissione di esprimere il proprio pensiero sull'argomento.

Interviene il **Presidente Ivo Poggiani** per dire che sul punto la pensa esattamente come la Consigliera Vespa e invita tutti a discutere su questo avvenimento di grande importanza che riguarda la Municipalità 3.

La **Consigliera Vespa** aggiunge che il gruppo PD municipale ha inviato una nota sulla questione nella quale si esprimeva la stessa richiesta che è stata messa agli atti della seduta di Consiglio odierna e che riguarda l'utilizzo di una struttura per la quale sono stati spesi ben 12 milioni di euro. Per cui ben vengano le Fiamme Oro, cui viene destinato il piano terra e la palestra, anche per evitare il pericolo di atti vandalici, però si chiede un tavolo di lavoro aperto a tutti i consiglieri della Municipalità per formulare proposte unitarie e condivise sull'utilizzo generale dell'edificio. Poiché il collegamento è disturbato la Consigliera propone che sulla risposta del Presidente Poggiani intervenga, al suo posto, il Consigliere Acampora.

Interviene il **Presidente Ivo Poggiani** per ricordare che dell'utilizzo del Mendicomio si è parlato innumerevoli volte non solo in varie commissioni consiliari, quando vi era ancora l'Assessore Laura Marmorale, ma anche nelle Conferenze dei Capigruppo dato che il recupero del mendicomio è una vecchia battaglia del territorio; anche a livello centrale l'argomento è stato esaminato e dibattuto più volte. Però dopo tante chiacchiere, che prevedevano talvolta anche soluzioni bislacche, gli unici che profittando di una congiuntura particolare, favorevole e che sono riusciti a far rete tra municipalità, questura di Napoli, Fiamme Oro, Parrocchie, enti del terzo settore sono stati i rappresentanti di questa maggioranza municipale e che ha portato al risultato odierno in base al quale il ministero dell'Interno si accolla le spese di manutenzione ordinaria, nonché le spese di custodia, di pulizia, quelle relative all'allestimento e finanche le utenze. Dopo tanti anni che il Comune non riusciva a sfruttare un immobile, e dopo aver speso così tanti soldi per ristrutturarlo, grazie all'operato della sua amministrazione si è trovato qualcuno che si accolla gli oneri di

gestione, che ammontano a circa 4-5000 euro l'anno, dando dei servizi importantissimi al nostro territorio come l'offerta a titolo gratuito dell'attività sportiva a favore dei giovani del Rione Sanità. Dichiaro di condividere un pezzo dell'intervento della Consigliera, e che hanno sostenuto anche i Consiglieri di maggioranza e opposizione come Acampora, Leone e Laudati nell'ultima commissione: occorre utilizzare l'immobile nel suo complesso. A questo proposito ricorda di aver recuperato, grazie anche al grande impegno di Sergio Avolio, ulteriori 700.000 euro per finire gli ultimi lavori nell'edificio inoltre ricorda il grosso impegno anche del direttore tecnico Massimo Santoro. Precisa che spetterà sempre alla Municipalità gestire anche gli altri piani dello stabile rispettando in primo luogo la naturale destinazione d'uso in favore delle politiche rivolte agli anziani, ma anche prevedendo ulteriori politiche sociali per il territorio, con la messa a disposizione di spazi associativi o spazi per laboratori, iniziative che pure sono state già considerate durante le precedenti giunte municipali guidate dal PD. Sottolinea che quello che verrà fuori grazie all'accordo non sarà una semplice "palestra di box e di judo", ma sarà un centro, una palestra di vita in cui opereranno dei campioni olimpionici di Judo e di Boxe, che prenderà in carico ragazzi e giovanissimi, muovendosi insieme ad altri enti che si occupano di formazione scolastica, di educazione: un fiore all'occhiello che va oltre questa maggioranza e che verrà lasciato al territorio. Si dichiara disponibile per qualunque confronto utile a sfruttare al meglio l'intera struttura. Porge i saluti del Consiglio all'Assessore al Verde Luigi Felaco, che vede in collegamento.

Interviene il **Consigliere Luigi Laudati** che ricorda che l'argomento è stato dibattuto nella sua commissione che ha trattato l'argomento a 360 gradi. Riconosce l'impegno del Presidente Poggiani grazie al cui operato è stato possibile adottare delle regole ottimali per il ripristino dell'edificio e per non far ripetere gli atti vandalici che vi sono stati nel passato. Riconosce, inoltre, l'importanza della mole di lavoro immensa svolta dai commissari di maggioranza e di opposizione nella commissione da lui presieduta, così come dal Presidente, dal Vice Presidente e dalla Giunta e che, tutti insieme, hanno reso possibile il raggiungimento dell'obiettivo di restituire una struttura molto importante per il territorio.

Prende la parola il **Consigliere Gennaro Acampora**. Precisa di non aver fornito il proprio voto favorevole alla delibera durante l'esame della Commissione del Presidente Laudati, ma ciò solo a causa di un semplice ritardo nel collegamento on line. Come già anticipato dalla Consigliera Vespa, dichiara che il proprio gruppo è d'accordo sull'intesa raggiunta con il Ministero dell'Interno, però sottolinea che vi è la necessità di svolgere un ragionamento più ampio sulla destinazione della struttura per addivenire ad una visione globale, in modo da evitare la corsa a chi arriva prima tra piccole e/o grandi associazioni al fine di accaparrarsi un pezzetto dell'edificio. Inoltre, se ha ben capito, le utenze non saranno pagate dalle Fiamme Oro, bensì dalla Fondazione San Gennaro, per cui a tal riguardo esprime il dubbio che, se il contratto delle utenze sarà intestato a Fondazione San Gennaro, come si suddivideranno i costi con le altre associazioni che verranno ad insediarsi? Si suddivideranno le utenze in base ai metri quadri che si andranno ad occupare? Chiede, inoltre, ma più per conoscenza propria che come valutazione sul merito, se esista un regolamento per una gestione dell'edificio quando sarà condivisa da parte di più associazioni o enti.

Risponde il **Vice Presidente Salvatore Flocco**, che il protocollo firmato tra Comune di Napoli Municipalità 3, e le Fiamme Oro, all'articolo 3, comma 3, prevede che gli oneri di manutenzione ordinaria, utenze, custodia dell'immobile e tutte le spese necessarie a rendere funzionale la struttura agli usi specifici, sono in capo al Ministero degli Interni e al gruppo sportivo delle Fiamme Oro.

Interviene il **Consigliere Luigi Laudati** per ribadire che l'Associazione San Gennaro non

centra proprio nulla ma che sarà il Ministero a pagare le utenze.

Il **Vice Presidente Flocco** approfitta dell'occasione per fare gli auguri a nome di tutto il Consiglio alla Consigliera D'Alessandro per la nascita della piccola Sofia.

Interviene il **Consigliere Fabio Greco** per dire che sul Mendicicomio in questi quattro anni si è parlato tanto, ricorda che ci fu anche un Consiglio monotematico. Come Movimento 5 Stelle sono felici del protocollo d'intesa perché si dà visibilità positiva al quartiere e sono favorevoli alla delibera. Dichiara però, di non aver visto lo stesso impegno dedicato alla firma di questo protocollo per destinare l'immobile a quelle che ritiene le sue destinazione principale e per i quali sono stati originariamente investiti i soldi dell'Europa: l'assistenza agli anziani. Inoltre, dichiara di non aver visto lo stesso impegno neanche per realizzare quanto previsto con la delibera 348 del comune di Napoli, che ha designato la struttura per il progetto PITER.

Prende la parola il **Presidente Ivo Poggiani** per rispondere che è vero che la delibera citata dal Consigliere Greco prevedeva la possibilità che il Mendicicomio venisse destinato a sede principale del progetto PITER ma, chiarisce che poi, all'epoca del bando di gara in questione, il mendicomio non era ancora entrato nella disponibilità della Municipalità. Sulla questione dei finanziamenti europei, risponde che è vero che 12 anni fa l'Europa aveva finanziato il recupero dell'edificio perché fosse destinato all'assistenza agli anziani, ma che poi sul punto è intervenuta una delibera di Giunta Comunale che ha reso possibile variare la destinazione d'uso. È stato grazie a tale variazione parziale adottata con una apposita delibera di Giunta Comunale, che si è assunta la responsabilità, preceduta da tutti gli atti necessari del Direttore Generale Auricchio, del Sindaco, etc., che si è potuto procedere con l'affidamento del primo piano alle Fiamme Oro. Infatti, come ha sempre affermato il Direttore di Municipalità Giuseppina Sarnacchiaro, alla quale era stato sottoposta la questione, senza quella variazione poi adottata dalla Giunta Comunale, non si sarebbe potuto mai affidare il primo piano dell'edificio alla pratica sportiva dei giovani.

Riprende la parola il **Consigliere Fabio Greco** per dire che il Presidente con la sua risposta ha saputo spiegare tutti i passaggi della vicenda ma che, comunque, il Mendicicomio è una struttura così grande che sicuramente potrà inglobare tutte le realtà che vivono il quartiere.

Riprende la parola il **Presidente Poggiani** per salutare gli amici delle Fiamme Oro che si sono appena collegati.

Prende la parola il **Consigliere Ciro Guida** per dire che la Municipalità oggi porta a casa un grande, storico risultato perché c'è da considerare che dal 2011 si sono succeduti 8 Presidenti del Consiglio e gli enti locali hanno avuto tagli che nella sola città di Napoli hanno raggiunto la cifra di 1 miliardo e mezzo di euro. Ricorda che era presente quando la precedente Assessore alle Politiche Sociali, Roberta Gaeta, disse che non avrebbe saputo come mantenere la struttura del Mendicicomio una volta che veniva restituita alla città. Quindi fa un plauso al Presidente Poggiani che ha sempre mantenuto la sua visione sull'argomento cioè che l'edificio dovesse essere affidato alla Municipalità, rispetto alla quale egli stesso aveva avuto delle iniziali perplessità. Per tale motivo, ritiene che sicuramente ciascun Consigliere avrà dato il proprio contributo, ma il fautore principale di questo successo è il Presidente Poggiani.

Viene data la parola al **Consigliere Andrea Ferullo** che si dichiara d'accordo con il Presidente Poggiani riguardo al fatto che la delibera sia inattaccabile dal punto di vista formale, poiché sono stati acquisiti tutti i pareri e sono stati seguiti tutti gli step che andavano fatti; e da un punto di vista sostanziale, perché mira ad attrarre i giovani per tenerli lontani da una serie di problematiche. La struttura, inoltre, costituisce un presidio importantissimo di legalità. Tuttavia intende sottolineare che, è vero che il Presidente ne ha parlato nella Conferenza dei Capigruppo e che la Commissione di Laudati ha fatto il suo

lavoro, ma ritiene che gli atti come questa delibera vadano messi a disposizione di tutti i Consiglieri osservando scrupolosamente le 24 ore richieste per rendere effettivo l'esercizio della funzione di indirizzo e controllo dei Consiglieri, senza ammettere ritardi.

Riprende la parola il **Consigliere Gennaro Acampora** per richiedere una risposta del Presidente alla sua domanda posta in precedenza.

Risponde il **Presidente Ivo Poggiani** per dire che il protocollo d'intesa è stata firmato con il Ministero dell'Interno e quest'ultimo può prevedere di avvalersi della collaborazione di associazioni ed enti sociali del territorio correlate alle finalità previste.

Interviene il **Consigliere Pio Manfredi** per affermare di ritenere che la delibera sia il frutto anche del lavoro svolto dalla Commissione Politiche Sociali da lui presieduta anche grazie all'impegno dell'ex Assessore Laura Marmorale. Auspica che questo sia solo il primo passo, e che funge da apripista per ulteriori attività utili al territorio da avviare nella struttura.

Prende la parola il **Consigliere Francesco Garofalo** per dire che vi sono dei risultati che non hanno colore politico. Ricorda che all'inizio della legislatura è stato ereditato un territorio con il maggiore tasso di dispersione scolastica e di minore offerta sia sociale che educativa, sia per una particolare morfologia e sia per ragioni demografiche che fa del territorio uno dei più giovani d'Italia. Per tali motivi ritiene doveroso attuare delle politiche in favore dei giovani sia nel caso del Mendicomicio che per future iniziative. Inoltre, ritiene doveroso per il territorio dare ai giovani delle opportunità di formazione non meramente educative ma più generali per offrire ad essi delle alternative di vita. È questo l'indirizzo politico di questa Municipalità che ha raggiunto in tal senso un risultato indiscutibile.

Chiede di intervenire il **Consigliere Mario Capuano** che, preannunciando il voto favorevole, intende ricordare l'indirizzo politico della maggioranza politica municipale precedente la quale aveva ereditato il finanziamento che hanno portato ai lavori di ripristino del Mendicomicio: lavori che sono stati sempre seguiti anche grazie al lavoro svolto dall'allora Assessore Salvatore Parisi e dall'ex Presidente. Ricorda che più di una volta si è recato sul cantiere, anche insieme al Consigliere Carlo Leone, per dei sopralluoghi. Vuole sottolineare, però, un fatto che ritiene importante e cioè che il finanziamento si è potuto avere solo perché la destinazione d'uso era per gli anziani. Come ha fatto il Presidente Poggiani nella presente legislatura, anche in quella precedente si era pensato di assegnare degli spazi ai giovani istituendovi dei laboratori di antichi mestieri o delle botteghe per indirizzare verso un mestiere i tanti giovani che non hanno una preparazione adatta. Con questa intesa ritiene che si stia procedendo sulla stessa lunghezza d'onda, tuttavia ritiene importante che in quest'anno di legislatura rimanente si faccia di tutto per dare agli anziani gli spazi dei rimanenti due piani della struttura ai quali hanno diritto in base ai finanziamenti stanziati.

Interviene la **Consigliera Giuliana De Lorenzo** per dirsi innanzitutto d'accordo con quanto espresso dal proprio capo gruppo e poi per ricordare tutto il lavoro svolto dalla Commissione Affari Sociali del Consigliere Manfredi e dall'ex Assessore Laura Marmorale. Reputa importante che con la variazione della destinazione d'uso si siano date più possibilità ai giovani del quartiere.

Viene posta in votazione la delibera mediante l'espressione di voto nella chat.

ACAMPORA	GENNARO	P	GIOVINETTI	GIUSEPPE	P
ALUZZI	REGINA	P	GRECO	FABIO	P
CAPUANO	MARIO	P	GUIDA	CIRO	P
CAPUOZZO	CLAUDIO	P	KESLER	TERESA	P
CATANZANO	FABRIZIO	P	LAUDATI	LUIGI	P
CRISTOFARI	DOMENICO	P	LEONE	CARLO	P

D'ALESSANDRO	FEDERICA	P	MANETTA	GENNARO	A
DE LORENZO	GIULIANA	P	MANFREDI	PIO	P
DI GUIDA	SERGIO	P	PACIFICO	RAFFAELE	P
ESPOSITO	CIRO	P	PADULANO	MICHELE	P
ESPOSITO	GIOVANNI	P	PETAGNA	GABRIELE	P
FERULLO	ANDREA	P	PETRICCIUOLO	SARA	P
FLOCCO	SALVATORE	P	PIEMONTESE	DEBORA	P
FUCCI	LUIGI	P	TERRIBILE	VINCENZO	P
GAROFALO	FRANCESCO	P	VESPA	VALERIA	P

**Consiglieri presenti: 29**

**Consiglieri favorevole: 29**

**La delibera è approvata all'unanimità dei presenti.**

Dopo la votazione appena svolta, chiede di intervenire sulla delibera il **Consigliere Carlo Leone** per dire che il voto sarebbe dovuto durare solo due minuti poiché sul Mendicicomio è già stato detto tutto il possibile. Ritiene che la delibera odierna sia l'ennesima vittoria di questa maggioranza e di questa Presidenza che va ad aggiungersi alle altre: come la differenziata al Rione Sanità, la questione dei campetti di via Lieti, la creazione dell'IBAN per la solidarietà, lo stesso progetto PITER e le tante battaglie alla camorra poste in essere. Ma, sottolinea, quelle citate sono vittorie dovute esclusivamente all'impegno della nostra Municipalità perché il Comune di Napoli, pur avendo speso 12 milioni di euro per il recupero dell'edificio, non ha mai provveduto a dotarlo di una sorveglianza. Ritiene che l'Assessore Felaco debba riportare tutto quanto da lui riferito al Sindaco dal quale si sente letteralmente abbandonato. Inoltre, ricorda all'Assessore Felaco, che ha la delega al Decoro, che sotto il Mendicicomio c'è una batteria di ben 11 bidoni di rifiuti, per cui quando verrà riaperto i ragazzi dovranno camminare in mezzo alla spazzatura anche perché in quella zona la differenziata non è mai partita. Ricorda, inoltre, che sotto la casa di Totò, nonostante sia visitata da tantissimi turisti, sono allocati altri 11 bidoni dei rifiuti a far bella mostra della disattenzione del comune. Quindi, occorre che l'amministrazione non venga qui oggi a farsi una "passerella" ma torni ad occuparsi delle questioni importanti per questo territorio.

**Il Presidente** passa a trattare il secondo punto all'o.d.g. Esordisce dicendo di essere molto arrabbiato per lo stato di decoro urbano di questa Municipalità e condivide tutto quanto appena dichiarato dal consigliere Carlo Leone, tranne quel riferimento alla cosiddetta "passerella" che avrebbe svolto oggi l'Assessore Luigi Felaco di cui, invece, sottolinea la disponibilità ad essere presente nella seduta odierna. Ritiene di non dover fare una lunga introduzione, perché lo stato del decoro urbano e dei giardini nella città di Napoli è sotto gli occhi tutti, e sia da bocciare nel complesso a causa della mancanza di risorse. Bisogna dare atto all'Assessore Felaco che almeno vi sono dei passi avanti sul parco San Gennaro, che ha preso un impegno sul tema dei DPI per i giardinieri municipali, ha preso l'impegno alla manutenzione su alcuni parchi e giardini della municipalità anche se, nelle prossime settimane bisognerà far ancora intervenire le associazioni di volontariato che stanno dando una grossa mano. Quindi da la parola all'Assessore.

L'**Assessore comunale Luigi Felaco** preannuncia che alle 14:30 ha un appuntamento importante con la Città Metropolitana e quindi dovrà lasciare la seduta, inoltre si rammarica delle parole ascoltate in precedenza anche perché nella seduta di oggi più che fare passerelle, si parlerà di problemi. Informa i presenti di essere al corrente delle varie problematiche sul territorio della municipalità segnalate sia attraverso le note inviate alla sua attenzione che attraverso il contatto frequente con i rappresentanti della Giunta

Poggiani. Afferma che su alcune questioni occorre prendere delle decisioni in forma coordinata, come sulla questione di Piazza Cavour dove è evidentissima una grossa difficoltà ad intervenire da parte di tutti, e dove c'è una disponibilità anche del MANN per la realizzazione di progetti di riqualificazione e la risoluzione del problema molto delicato dei senza fissa dimora, che necessita di modalità di intervento durature e non più saltuarie. Ricorda la disponibilità del Museo di Capodimonte sulla manutenzione dei Giardini della Principessa Jolanda; il lavoro che si fa sul Parco San Gennaro che si vuole riaprire e restituire alla cittadinanza grazie, alla Napoli servizi, alla ABC, ai Comitati di cittadini. Riguardo al problema della carenza di giardinieri comunali, sostiene che le difficoltà dipendono dai pensionamenti e prepensionamenti dovuti a Quota 100 e che esse possono essere superate solo con interventi del governo volti a consentire delle nuove assunzioni. In prospettiva, l'anno prossimo, il numero dei giardinieri che resteranno in servizio diminuirà ulteriormente, mentre resteranno invariate le competenze riguardo alla manutenzione del verde da parte delle Municipalità, quindi qualunque amministrazione ci sarà dovrà confrontarsi con tale problema che potrà risolversi solo con un piano di investimenti o per nuove assunzioni oppure per consentire di ricorrere a degli appalti a ditte esterne, anche se nella sua visione la risposta migliore resta sempre quella di privilegiare il lavoro, soprattutto quello pubblico. Infine, ribadisce la propria disponibilità a venire incontro alle richieste sulla fornitura di DPI, vestiario, etc. ai giardinieri nelle prossime ore. Dichiaro di rendersi conto che le Municipalità, in tempi ristretti, non possono risolvere tali temi e per questo occorre riporvi la massima attenzione da parte di tutti. Ricorda il piano straordinario con la Cooperativa Primavera 3 e l'appuntamento preannunciato con la Città Metropolitana servirà proprio a sapere quanti uomini si potranno avere a disposizione e per quanto tempo. Ribadisce che riguardo ai pochi giardinieri restanti continua ad auspicare un piano "intercomunale", con la creazione di squadre intercomunali che possono aiutarsi, creando tre HUB attrezzati con tutti gli strumenti necessari a servizio di tutta la città. Continua dicendo che purtroppo il covid-19 ha rallentato tutto questo, come ha bloccato il piano di potatura delle alberature che era stato avviato e che riprenderà presto con ditte già individuate, nel rispetto dei periodi consentiti. Ricorda che un grosso aiuto verrà dal piano di piantumazione di nuove alberature finanziato per ben 5 milioni di euro che consentirà di estirpare tutte le ceppaie rimaste in molte strade dopo i tagli effettuati per motivi di urgenza e di piantumare nuovi alberi. Dichiaro che vuole girare a tutte le municipalità una delibera della Municipalità 2 per destinare i risparmi per gettoni e rimborsi spese ai consiglieri, dovuti al blocco delle attività istituzionali per il lockdown, ad un fondo da utilizzare anche per la manutenzione del verde. Infine, ricorda che ci saranno: la rigenerazione del progetto "adotta un'aiuola" che consente l'adozione di spazi verdi da parte dei privati; l'autorizzazione a consumare alimenti e bevande all'interno dei parchi, il piano straordinario della Napoli Servizi per la manutenzione del verde nelle scuole. Sottolinea che è volontà di questa amministrazione di non lasciare le municipalità da sola a gestire tutto questo cercando le migliori strategie per il futuro in materia di verde orizzontale e verticale nella nostra città.

Viene data la parola al **Consigliere Gabriele Petagna** che saluta l'assessore Felaco. Ricorda che nelle ultime settimane la Commissione Ambiente, da lui presieduta, ha discusso sul tema del verde e delle ripercussioni del lockdown e, a tale riguardo, sono stati prodotti alcuni documenti inoltrati anche all'assessorato sui quali, però, non si è avuto ancora alcun riscontro. Uno dei documenti riguardava la necessità ottenere dei DPI per poter far tornare al lavoro, in sicurezza, i quattro giardinieri rimasti al servizio municipale sia per una questione di decoro urbano sia per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Un altro documento invece riguardava tutta una serie di proposte in merito ad alcune soluzioni che si possono

prendere sul tema del verde, e che in parte sono state richiamate dall'assessore, come la possibilità di redistribuire i giardinieri presenti sul territorio cittadino. Oppure la proposta di far continuare la collaborazione con la Cooperativa 25 giugno in maniera duratura e più costante. Infine, in accordo con il Presidente della Commissione Scuola, chiede se sia possibile ottenere in tempi brevi il cronoprogramma degli interventi manutentivi che verranno effettuati nelle scuole municipali per consentire, se possibile, le attività dei campi estivi oppure per consentire l'avvio del nuovo anno scolastico. Chiude l'intervento auspicando una maggiore collaborazione tra amministrazione centrale e municipalità.

Il **Vice Presidente Salvatore Flocco** interviene e avvisa tutti i consiglieri presenti che vi sono dei problemi tecnici e che si è perso il collegamento con l'Assessore Felaco.

Ritorna a collegarsi l'Assessore **Luigi Felaco** per dire che ha ascoltato l'intervento del Consigliere Petagna e si è appuntato quanto riferito. Ricorda che tra 15 minuti avrà l'incontro con la Città Metropolitana, fino a quel momento continuerà ad ascoltare e a prender nota di quanto verrà dichiarato.

Interviene il **Consigliere Gennaro Acampora** per dire che condivide alcune affermazioni fatte dall'Assessore sulle difficoltà esistenti; però, dichiara che quello che si sta vedendo in questo periodo non si è mai visto, neanche nei peggiori momenti. Chiede di sapere quando e in che modo incominceranno alcuni interventi in alcune aree strategiche della Municipalità, come ad esempio i giardini della Pineta, le aiuole di Via Nicolardi, in Piazza Cavour, il Tondo di Capodimonte. Chiede di sapere perché la Cooperativa 25 Giugno e gli LSU stanno intervenendo in alcune zone della città, anche in modo massiccio, mentre nella nostra Municipalità sono intervenuti pochissimo. Si aspetta che l'Assessore al Verde del Comune dica con una nota ufficiale quando si faranno degli interventi anche nel nostro territorio e nelle aree citate dove oramai l'erba è cresciuta oltre 1 metro e mezzo e dove le foto dei cittadini testimoniano la massiccia presenza di sporcizia e degrado. Concludendo, chiede all'Assessore anche quando avverrà il ripristino delle giostre del Parco del Poggio, chiuse oramai da due anni e ricorda che il parco è tra i più frequentati in città.

Interviene il **Consigliere Pio Manfredi** dicendo che il suo intervento sarà brevissimo in quanto ha concordato con il Presidente Petagna di fare un solo intervento e dare così spazio agli altri convenuti. Sottolinea l'importanza di ricevere il cronoprogramma relativo alla pulizia delle scuole nell'ottica della loro riapertura.

Interviene il **Consigliere Fabio Greco** che si richiama all'elenco già fatto dal Consigliere Acampora anche se deve sottolineare lo stato di abbandono dei giardini della Pineta e delle aiuole di Via Nicolardi. Ricorda che questi spazi verdi sono oggi molto importanti per il benessere soprattutto dei bambini, perché durante il lockdown essi sono stati costretti a restare chiusi in casa per diversi mesi. Chiede di sapere, a proposito dei 5 milioni di euro per la piantumazione di nuovi alberi ricordati dall'Assessore, a che punto sta il progetto in quanto sono stati tagliati solo ai Colli Aminei più di cento alberi di cui invece c'è un grande bisogno.

Interviene la **Consigliera Giuliana De Lorenzo** dichiarando che il suo intervento sarà breve sia perché su alcune cose l'Assessore ha già risposto e sia perché alcune tematiche sono state già rappresentate dal Presidente di Commissione Petagna. Ricorda che negli ultimi anni gli interventi al verde, sia quelli orizzontali che verticali, sono stati sempre interventi di emergenza, cioè non si è mai programmato nulla per il verde delle aiuole, dei parchi e per quello presente nelle scuole. Ricorda che i Consiglieri di questa consiliatura hanno iniziato il loro mandato facendo delle collette per acquistare il materiale per i giardinieri e ora che la consiliatura sta finendo non si ha né il materiale e né i giardinieri. Quindi, auspica che alle parole dell'Assessore seguano i fatti. Infine, ricorda le molte sedute di commissione a cui l'assessore era stato invitato senza però partecipare, per poter almeno condividere con i

commissari municipali il dibattito sulle criticità del territorio. Da ultimo, ricorda che sono quattro anni che nella zona collinare, nonostante le numerose e ripetute richieste, non è stato mai potato neanche un albero: vi sono stati solo abbattimenti per necessità. Accenna alla chiusura da molti mesi del Parco di Villa Capriccio e cita il Parchetto della Rifiorita, dove è stata ritrovata una lastra di amianto, che in quattro anni non è mai stato messo a posto. Conclude riconoscendo che l'Assessore Felaco occupa il suo posto a Palazzo S. Giacomo da soli sette mesi, anche se ritiene che la situazione disastrosa del verde a Napoli dipenda proprio dal fatto che quella del Verde sia la delega che più ha sofferto dei cambi e dei rimpasti che hanno interessato la giunta comunale.

Interviene il **Consigliere Andrea Ferullo** che, innanzitutto, chiede agli altri partecipanti di non far accavallare le loro voci, altrimenti durante il collegamento non si capisce nulla. Legge il suo intervento e sostiene che il servizio verde registra un cronico livello di criticità, tale da far arrendere all'incuria e al degrado i cittadini. La Commissione Ambiente, grazie all'impegno dei Commissari e del Presidente Petagna, non ha mai fatto mancare offerte di collaborazione, impegno, proposte e segnalazioni ma si è ritrovata da sola dinanzi ad una serie di ostacoli insormontabili e senza disporre di risorse finanziarie, di personale e al cospetto di un'amministrazione assente e distratta evidentemente dalla ricerca di altre avventure politiche. Chiede che ci si interroghi almeno un momento anche sull'operato dell'Assessore al Verde Municipale, Salvatore Flocco, giacché o vi è stato un fallimento dal punto di vista della gestione, e ciò sarebbe una sua responsabilità, oppure non occorre prendere atto che non è possibile garantire un servizio adeguato in queste condizioni. Prosegue invitando il Vice Presidente Flocco a rimettere, per dignità, la delega al Verde nelle mani del Presidente in quanto la materia non può essere gestita dalla Municipalità, visto che occorre attendere il supporto dei servizi centrali per riuscirci opportunamente. Tale decisione, inoltre, consentirebbe al Vice Presidente di impegnarsi maggiormente su ASIA.

Interviene il **Consigliere Carlo Leone** che preannuncia un intervento veloce: Prima, però, intende ricordare alla Consigliera De Lorenzo, di fronte a quanto da lei sostenuto nei confronti delle forze di maggioranza, che ne faceva parte fino a soli venti giorni fa. Inoltre, intende ricordare che c'è una delibera della Giunta Regionale, la n.257 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "*POC Campania 2014/2020: programma di riqualificazione di aree verdi in parchi urbani, aree naturali e giardini storici*". A tale proposito vuole chiedere all'Assessore Felaco se è vero che la Regione ha messo a disposizione 18 milioni di euro per questo bando e se è vero che le modalità di attuazione siano state affidate al Comune di Napoli. Chiede, inoltre, se ciò rende possibile "assumere" i rimanenti Bros della platea che, pur avendo conseguito tanto di brevetto dopo un corso regionale, non sono riusciti ad entrare nei programmi della Regione Campania per la pulizia e la manutenzione dei parchi. Ritiene che tale misura consentirebbe davvero a tutta la città di poter *respirare* un pochino dal punto di vista della manutenzione del verde. Sostiene che le cause dell'attuale situazione le si conosce benissimo e che non occorra parlarne ancora. Ciò che è necessario, invece, è parlare di cose concrete: cioè di somme già stanziare e delle concrete possibilità di fare. La sua opinione è che non sia importante sapere le cause o "*come è deceduto il morto*" ma piuttosto "*come si può fare a resuscitarlo*".

Interviene il **Consigliere Giuseppe Giovinetti** dichiarando che il suo intervento sarà rapido. Sottolinea che occorre ridare decoro a tutta Via Cristallini, quindi non bisogna fermarsi con la differenziata a Vico Montesilvano, e bisogna togliere i contenitori vicino al "Mendicicomio". Rivolgendosi all'Assessore Felaco, si dichiara lieto del suo dichiarato voler *attenzionare* la situazione del Parco San Gennaro, quindi ricorda che sono tre anni che ha ripetutamente richiesto la potatura di un albero in Via Vergini al civico n.1, i cui rami

finiscono nelle finestre dei cittadini. Lo stesso accade per un albero che si trova in Via Foria, all'angolo con Vico Miracoli.

Interviene il **Consigliere Luigi Laudati** che dichiara innanzitutto di credere che l'attività rivolta a trovare soluzioni alle criticità di un territorio non debba servire per essere poi rivendicata da questo o quel singolo consigliere: il suo pensiero, quindi, è che l'importante è che si agisca. Dichiara di voler porre solo due domande all'Assessore Felaco. La prima: In vista dei pensionamenti che si avranno a breve nel comparto giardinieri della Municipalità 3, in che modo le risorse umane intendono sopperire al vuoto che si verrà a creare e se hanno già preparato una programmazione a riguardo. In seguito, cita la Cooperativa 25 Giugno che opera e si adopera su tutto il territorio del comunale, tamponando emergenze talvolta gravissime. Altra domanda che pone all'Assessore è di conoscere quale programmazione ha elaborato il Comune poiché ci si ritroverà a non avere più un servizio di parchi e giardini nonché di manutenzione ordinaria. Per questo si auspica di avere presto degli atti da poter leggere e valutare.

Interviene la **Consigliera Valeria Vespa** per far presente un'inesattezza riferita dall'Assessore Felaco, cioè egli ha riferito che per la cura del verde si potranno utilizzare i lavoratori della Napoli Servizi, invece solo qualche giorno fa le aveva riferito che essi non potranno essere utilizzati perché sono in cassa integrazione almeno fino a settembre.

Interviene il **Consigliere Domenico Cristofari**. Dichiara di rendersi conto che l'Assessore è al suo posto da poco tempo e si augura che possa quindi prender nota delle osservazioni finora emerse. Si dichiara d'accordo con quanto riferito dai Consiglieri Leone, Giovinetti, Petagna sul decoro in quanto occorre far qualcosa per risolvere queste situazioni. Infine, invita l'Assessore a partecipare alle riunioni di commissione tematiche perché è in quelle che i commissari potranno avanzare delle istanze e soprattutto potranno collaborare come è stato fatto nel passato. Ribadisce che le aree verdi sono importanti non solo perché assumono un'importanza particolare in questo momento post-covid, ma sono molto preziose perché ad esempio sarà possibile tornare a scuola solo allargando gli spazi a disposizione degli alunni, quindi ciò comporterà inevitabilmente il loro utilizzo. Per tale motivo esse, attraverso una programmazione rapida, devono essere pronte a soddisfare queste nuove esigenze. Si auspica che il Comune di Napoli abbia recepito le direttive del decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 marzo 2020, che perfeziona quello del 2013, in materia di CAM, cioè gli interventi minimi sulle aree verdi, poiché oramai è un dato acquisito da parte dei tecnici e del mondo ambientalista che non si possa intervenire sugli alberi se non in maniera mirata e da parte di chi ha le competenze giuste per farlo. Sostiene che vi sono degli organismi multidisciplinari che oggi possono fare tali interventi, per evitare che vengano portate avanti delle gestioni delle alberature sbagliate, con capitozzature o altre azioni che finiscono per debilitare la struttura fisica degli alberi e che spesso conducono alla necessità di abatterli. Si auspica che il Comune possa costituire su tale tema un esempio di innovazione con la rielaborazione delle ordinanze e delle norme, in modo da poter prevedere l'affidamento della gestione delle alberature alle scuole o al volontariato, sollevandoli da un carico di responsabilità, fiscale o legale, che non potrebbero sostenere.

Interviene il **Vice Presidente Salvatore Flocco** per dire che l'assessore gli ha scritto un messaggio in cui dice che ha preso nota di tutti gli interventi cui, nei prossimi giorni, darà ampia risposta e che si rende disponibile a presenziare ai lavori di una Commissione. Inoltre, il Vice Presidente risponde al Consigliere Ferullo che gli ha attribuito una responsabilità troppo onerosa, infatti quando è stato nominato Vice Presidente gli sono state assegnate ben 42 deleghe e, tiene a precisare, che le deleghe svolte in una Municipalità non possono essere paragonate a quelle degli assessorati centrali dove si dispone di strutture organizzative con uomini e mezzi: egli per contro per il verde ha a disposizione solo tre

giardinieri che dovrebbero curare un'area di 10 chilometri quadrati. D'altro canto, rispetto al proprio operato vi sono tutti gli atti e i documenti che testimoniano largamente il proprio impegno. Comunque il Presidente, qualora lo ritenesse opportuno, potrebbe ritirargli la delega in qualunque momento, così come gli stessi consiglieri potrebbero presentare nei suoi confronti una mozione di sfiducia: per lui tutto ciò non sarebbe certo un dramma. Conclude dicendo che, quando è stato eletto nella prima consiliatura, il comune di Napoli aveva 11.000 dipendenti mentre oggi ne ha solo 3.600 con la previsione di ulteriori pensionamenti a breve. Ciò già dice tanto sulle difficoltà attuali.

Interviene il **Consigliere Fabio Greco** per fare i complimenti alla Municipalità e al Vice Presidente per la nuova prospettiva futura che si apre grazie ai progetti legati alla delibera regionale che ha stanziato 11 milioni di euro per le aree verdi. Quindi, lo invita a portare tali progetti e tali risultati in una prossima seduta di commissione per poterne discutere più ampiamente.

Interviene nuovamente il **Consigliere Giuseppe Giovinetti** per chiedere al Vice Presidente un impegno al fine di ottenere delle risposte precise sui quattro punti sollevati nel proprio intervento.

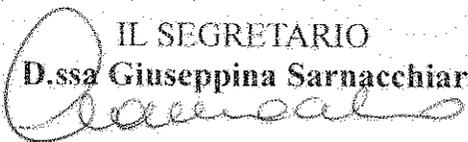
Il **Vice Presidente Salvatore Flocco** risponde che per evidenziare i punti salienti, sia quelli citati dal Consigliere Giovinetti sia da tutti gli altri intervenuti, sarebbe opportuno farne un sunto che potrebbe essere ben prodotto dal Presidente della Commissione Ambiente, Petagna.

Interviene la **Consigliera Giuliana De Lorenzo** per ricordare al Vice Presidente la situazione del Parchetto della Rifiorita. Preannuncia anche una nota che solleva il caso del container che era stato assegnato ad un'associazione di protezione civile all'interno del Parco di Villa Capriccio che le risulta essere in uno stato di totale abbandono. Infine, chiede un maggior impegno a pubblicizzare le sedute del Consiglio perché diversi cittadini hanno inviato richieste di credenziali di accesso, ma che non le hanno ricevute, ciò senza togliere meriti alla Segreteria per il grande lavoro di aggiornamento di tutti i dati presenti sulla pagine internet della Municipalità.

Poiché non vi sono altri interventi, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore **15:00**. Del che è verbale.

IL SEGRETARIO

D.ssa **Giuseppina Sarnacchiaro**



IL PRESIDENTE

**Ivo Poggiani**

